

Adi diciannove, e ventà di Set. L' d'inguantacinque ad ore tre.
sui m. nacque uno Inf. figlio delli Mag. Giovanni di Mar-
tino, e Chiara Spallone conugi di questa Terra di S. Bart. in Galdo,
il quale per l'imminente pericolo di morte fu battezzato da me
D. Fran. di Martino Arcip. di questa Terra. Adì ventà di questo mese, ed
anno il sudd. Inf. che fu battezzato in casa, si portò in Ch.
al quale il sig. Don Gio: Campolattaro Prim. di Volt. ha fatto
le sacre Cerimonie, e preci, e l'ha posto nome Pietro Mat-
teo Romualdo. La comare è stata la Mag. Giusep. di Martino
fig. delli sig. Carlo, e Caterina Reino di questa Terra. Ed in fede
D. Fran. di Martino Arcip.

Pietro Matteo
Romualdo di
Martino.

Adì diciannove e venti di settembre 17cinquantacinque ad ore 13 incirca nacque uno infante figlio delli Magnifico Giovanni Di Martino e Chiara Spallone coniugi di questa terra di San Bartolomeo in Galdo il quale per l'imminente pericolo di morte fu battezzato da me don Francesco Di Martino Arciprete di questa Terra. Adì venti di questo mese ed anno il suddetto infante che fu battezzato in casa, si portò in chiesa al quale il sig. Don Giovanni Campolattaro Primicerio di Volturara ha fatto le sacre cerimonie e preci e l'ha posto nome Pietro Matteo Romualdo. La comare è stata la Magnifica Giuseppa Di Martino figlia delli quondam Carlo e Caterina Reino di questa terra.